

Comune di
FROSSASCO

Città Metropolitana di Torino

**Relazione
dell'organo di
revisione**

*– sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

RUBIOLO GIAN MATTEO

Il sottoscritto RUBIOLO dr. Gian Matteo **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n.28 del 29.11.2014;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 36 del 12.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto del patrimonio;
- e corredati dai seguenti allegati:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ;

il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali resi;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.07.2015, con delibera n. 12;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 33 del 12.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1095 reversali e n. 1352 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso nei termini di legge e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			267,787,10
Riscossioni	716.553,19	2.548.658,85	3.265.212,04
Pagamenti	682.941,57	2.439.104,15	3.122.045,72
Fondo di cassa al 31 dicembre			410.953,42
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			410.953,42

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	410.953,42
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	201.796,79	361.359,12	267.787,10
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4	2015	
Accertamenti di competenza		3.407.765,29	
Impegni di competenza		3.313.005,13	
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		94.760,16	

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA			
	5	2015	
Riscossioni	(+)	2.548.658,85	
Pagamenti	(-)	2.439.104,15	
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	109.554,70	
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)		
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)		
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00	
Residui attivi	(+)	859.106,44	
Residui passivi	(-)	873.900,98	
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-14.794,54	
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		94.760,16	

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	6	2015	
Entrate titolo I		1.385.799,00	
Entrate titolo II		1.118.689,12	
Entrate titolo III		437.893,30	
Totale titoli (I+II+III) (A)		2.942.381,42	
Spese titolo I (B)		2.428.833,00	
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)			
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		513.548,42	
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)		24.557,18	
FPV differenza (E)		488.991,24	
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:			
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:		0,00	
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)		179.774,83	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)		309.216,41	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	7	2015	
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento			
fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata		306.081,24	
Entrate titolo IV		135.316,05	
Spese in conto capitale		374.329,48	
fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata		1.615,57	
Saldo di parte capitale		65.452,24	

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 844.443,48, come risulta dai seguenti elementi:

PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			410.953,42
RESIDUI ATTIVI	534.270,60	859.106,44	1.393.377,04
RESIDUI PASSIVI	42.999,89	873.900,98	916.900,87
<i>Differenza</i>			476.476,17
<i>FPV per spese correnti</i>			24.557,18
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.615,57
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			861.256,84

evoluzione risultato amministrazione			11
	2012	2013	2.014
Risultato di amministrazione (+/-)	294.013,84	462.218,16	436.864,56
di cui:			
a) Vincolato			
b) Per spese in conto capitale			
c) Per fondo ammortamento			

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	462.218,16	436.864,56	861.256,84
di cui:			
a) parte accantonata			
b) Parte vincolata			318.955,94
c) Parte destinata			16.813,36
e) Parte disponibile (+/-) *			525.487,54

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.741.327,57	984.340,29	534.270,60	- 222.716,68
Residui passivi	1.304.463,01	682.941,57	42.999,89	- 578.521,55

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
			12	
Gestione di competenza		2015		
Totale accertamenti di competenza (+)		3.407.765,29		
Totale impegni di competenza (-)		3.313.005,13		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		94.760,16		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.547.818,95		
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.642.579,11		
SALDO GESTIONE RESIDUI		94.760,16		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		94.760,16		
SALDO GESTIONE RESIDUI		94.760,16		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO				
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO				
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		189.520,32		

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza mista
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	3247
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	2775
3 SALDO FINANZIARIO	472
4 SALDO OBIETTIVO 2015	110
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	110
9 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	362

L'ente ha provveduto in data 28/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

GESTIONE DEI RESIDUI

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Da Riportare</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Maggiori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	1.043.632,80	494.715,65	334.105,44	828.821,09	-214.811,71
C/Capitale Tit. IV, V	423.986,73	218.837,54	197.784,35	416.621,89	-7.364,84
Partite di giro Tit. VI	5.920,94	3.000,00	2.380,81	5.380,81	-540,13
TOTALE	1.473.540,47	716.553,19	534.270,60	1.250.823,79	-222.716,68

GESTIONE RESIDUI PASSIVI

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Da Riportare</i>	<i>Impegni</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I	877.468,72	591.681,30	34.094,23	625.775,53	-251.693,19
C/Capitale Tit. II	403.443,90	74.954,91	1.684,63	76.639,54	-326.804,36
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di giro Tit. IV	23.550,39	16.305,36	7.221,03	23.526,39	-24,00
TOTALE	1.304.463,01	682.941,57	42.999,89	725.941,46	-578.521,55

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI

Maggiori residui attivi (+)	51.870,35
Minori residui attivi (-)	274.587,03
Minori residui passivi (+)	578.521,55
Saldo gestione residui	355.804,87

SINTESI DELLE VARIAZIONI PER GESTIONE

Gestione corrente	36.881,48
Gestione in conto capitale	319.439,52
Gestione partite di giro	-516,13
Verifica saldo gestione residui	355.804,87

CONCLUSIONI

Il Revisore ritiene non applicabile l'avanzo di gestione per effetto di crediti accertati che possano presentare una entrata di difficile esazione: giova rammentare che la normativa ha previsto l'obbligo di iscriverne un "fondo svalutazione crediti" dei residui attivi iscritti al titolo 1 (entrate tributarie) e al titolo 3 (entrate extratributarie) ed aventi anzianità superiore a cinque anni.

Si rileva, inoltre, l'obbligatorietà del fondo svalutazione crediti per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio accantonando una quota che vincola a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione; la legge precisa che fino a quando il fondo svalutazione crediti non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.

Alla luce di quanto suesposto si suggerisce che, l'avanzo di amministrazione del 2015 venga in qualche misura vincolato nel caso in cui vengano riscontrati crediti o residui di difficile o dubbia esazione e che solo successivamente venga svincolato ad effettivo incasso dei suddetti crediti.

In particolare si invita l'Ente a vincolare l'avanzo di amministrazione per la parte corrispondente ai crediti vantati nei confronti dell'Associazione Amici del Gusto iscritti nel bilancio, per un ammontare pari all'importo non accantonato al FCDE.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE
